



*Lista Civica*

**NOI PER PAULARO  
DANIELE DI GLERIA SINDACO**

## **PROGRAMMA AMMINISTRATIVO 2016-2021**

Predisporre un programma amministrativo di durata quinquennale, di questi tempi, non è cosa facile.

Gli importanti cambiamenti che stanno caratterizzando il panorama amministrativo a livello nazionale e regionale, la persistente crisi economica e una più generale sensazione di incertezza nel futuro rischiano infatti di rendere domani irrealizzabile o addirittura inutile quanto oggi appare ovvio ed imprescindibile.

La costituzione delle UTI con lo spostamento di un numero sempre maggiore di funzioni di competenza prima locale ad un livello sovracomunale, imporrà ad esempio nuove modalità di programmazione e gestione delle risorse disponibili, frutto di un'attenta e capace attività di concertazione e mediazione con gli altri enti coinvolti, resa ancora più complessa dal proliferare di norme a volte contrastanti.

Partendo da queste premesse, viene da sé che un documento programmatico credibile non possa più assumere i tratti di un'elencazione di sogni, ricca di buone intenzioni destinate a restare tali.

Ogni proposta deve nascere da un'attenta analisi della realtà, delle esigenze e delle potenzialità della Comunità, che deve diventare il centro e il motore dell'azione amministrativa attraverso un metodo di lavoro fondato sulla partecipazione e sulla collaborazione, sfruttando al meglio le capacità di quanti vogliono sentirsi protagonisti del futuro di Paularo.

È questo lo spirito di servizio che anima i Candidati della lista *Noi per Paularo* a sostegno del candidato Daniele Di Gleria, pronti a mettere a disposizione della collettività la propria esperienza, il proprio tempo e le proprie conoscenze, consapevoli che impegno e lavoro di squadra sono indispensabili per rafforzare e rendere meno gravoso il lavoro dell'amministrazione.

Più che mai importante, in quest'ottica, diventa però il coinvolgimento del Cittadino, primo destinatario di ogni scelta politica ed egli stesso potenziale decisore attraverso gli strumenti di partecipazione e condivisione che devono essergli messi a disposizione.

Va rilevato come negli ultimi cinque anni il Comune di Paularo abbia attraversato un'importante fase di transizione, durante la quale si sono gettate le basi per un progetto di sviluppo che ha investito tutti i settori della vita sociale ed economica del Paese e che, per proseguire, richiede



l'impegno di un gruppo di lavoro che ha già dimostrato di saper guidare un Ente.

Il programma che proponiamo e descriviamo di seguito costituisce quindi l'indispensabile prosecuzione delle azioni positive già avviate e, pur volendo favorire i progetti di sviluppo a medio e lungo termine, non dimentica la concretezza delle problematiche e gli aspetti della vita di tutti i giorni, ricercando soluzioni effettive e praticabili.

Organizzando per praticità i paragrafi in ordine alfabetico, esponiamo le nostre idee su *Agricoltura e foreste, Anziani, Commercio e sviluppo, Cultura e turismo, Energia e ambiente, Famiglia, Frazioni, Giovani, Infrastrutture, Sanità e servizi sociali, Scuola e istruzione, Sport, Tecnologia e innovazione.*

## **AGRICOLTURA E FORESTE**

I beni forestali ed agricoli rappresentano una preziosa risorsa per la Comunità, il cui utilizzo dev'essere però attentamente valutato e opportunamente pianificato.

Negli ultimi 5 anni si è fatto molto per migliorare la viabilità silvo-pastorale necessaria per raggiungere e valorizzare i fondi ancora non sfruttati, e nel prossimo quinquennio sarà indispensabile proseguire il processo di miglioramento delle vie di accesso ai boschi.

Allo stesso tempo si dovranno favorire iniziative di recupero e ammodernamento delle realtà agricole e pastorali locali, siano esse di natura imprenditoriale o a carattere familiare.

Ci proponiamo pertanto di:

- utilizzare i fondi del PSR 2014-2020 per progettare e realizzare nuove piste forestali;
- aderire al progetto di valorizzazione e promozione dell'abete bianco in fase di sviluppo, con la registrazione di un marchio di provenienza tipica;
- promuovere la creazione di consorzi di piccoli proprietari di lotti boschivi contigui a cui affidare il taglio coordinato del legname disponibile;
- contrastare l'imboschimento, anche con l'inserimento di animali da pascolo.

## **ANZIANI**

Gli anziani, con il loro bagaglio di esperienze, rappresentano una risorsa per la nostra Comunità, e la loro valorizzazione e tutela non può non ricoprire un ruolo centrale nel programma di un'amministrazione che vuole essere particolarmente attenta al sociale.

In loro favore, sviluppando progetti in parte già iniziati, vogliamo:

- attivare il centro diurno che sarà prossimamente realizzato accanto alla residenza di Via Piave (i lavori sono già stati affidati), rendendolo un punto di riferimento per gli anziani della Valle;
- avviare, con la collaborazione del Servizio Sociale, una serie di iniziative di aggregazione destinate e pensate per gli anziani (corsi di ginnastica dolce, gruppi di cammino, gite);
- favorire la domiciliarità assistita, provando nuovamente a diffondere i servizi di consegna pasti a domicilio e di supporto nelle faccende domestiche (anche con la riorganizzazione dell'iniziativa denominata "Il voucher dal volto umano");
- stipulare degli accordi con i noleggiatori locali per abbattere le tariffe in favore degli anziani, agevolando la mobilità soprattutto dalle frazioni.



## COMMERCIO E SVILUPPO

Le gravi difficoltà di carattere economico derivanti dalla crisi che stiamo attraversando ormai da anni, rendono necessaria l'adozione di misure che permettano di contrastare efficacemente l'aumento della disoccupazione giovanile, spesso accompagnata dalla perdita di lavoro dei padri di famiglia.

A tal proposito, pur nei limiti delle nostre competenze, ci attiveremo nella ricerca di finanziamenti a sostegno di lavoro e di nuove iniziative imprenditoriali, dando continuità alle molte misure di sostegno alle attività economiche attuate negli ultimi cinque anni.

Per incentivare l'economia locale e incentivare l'occupazione, in particolare, vorremmo:

- proseguire con l'erogazione di incentivi per la riduzione della TARI, che verranno estesi a tutte le attività commerciali;
- istituire un fondo per l'abbattimento delle spese di gestione delle nuove attività per i 3 anni successivi all'avvio;
- utilizzare il marchio dell'Ecomuseo per distinguere e qualificare le produzioni artigianali locali, anche alimentari (formaggi e piatti tipici);
- sviluppare la filiera della pietra, favorita dalla riattivazione della cava di marmo;
- attivare percorsi di formazione destinati a esercenti e privati, volti al perfezionamento della cultura dell'accoglienza turistica;
- incrementare l'offerta di posti letto sfruttando le case sfitte in collaborazione con l'Albergo diffuso, prevedendo l'abbattimento di IMU e TARI per quanti mettano a disposizione seconde case o alloggi inutilizzati.

## CULTURA E TURISMO

Paularo, come altre località montane di piccole dimensioni, deve cercare il modo per conciliare e far coesistere due diverse strategie di sviluppo, tra loro solo apparentemente contrastanti: da un lato la tendenza a conservare e valorizzare il passato, dall'altro la spinta verso l'innovazione e quindi la produzione della cultura e della ricchezza del futuro.

La conservazione non è contrapposta allo sviluppo, ma rappresenta al contrario uno dei nuovi volti dell'innovazione, un investimento a lungo termine.

Importanti sono da questo punto di vista il recupero e la riscoperta delle opere e degli edifici storici del nostro territorio e il miglioramento del paesaggio, ma anche la valorizzazione delle tradizioni artistiche che la creatività reinterpreta e rinnova, arricchendo di modernità la memoria: dall'artigianato alla gastronomia, dall'architettura alla musica e alla letteratura. Basti pensare alle potenzialità del nostro artigianato (sviluppato in questi anni da bravi imprenditori locali o da associazioni di compaesani volenterosi) e dalla nostra gastronomia.

La cultura, in senso ampio, può essere intesa come lo sviluppo delle attività creative non solo per accrescere le scoperte tecnologiche e intellettuali, ma anche per migliorare la qualità di vita, e al contempo rappresenta il presupposto del progresso economico, è la base della competitività ed è strettamente legata a molte attività economiche, soprattutto turistiche.

Siamo quindi convinti di come solo promuovendo la crescita culturale della Comunità sia possibile sviluppare attrattività, specificità, ispirazione e creatività, elementi alla base di quel turismo esperienziale e personalizzato a cui la nostra Valle può ambire, ben diverso nei numeri dal turismo di massa ma di certo più costante e adatto alle nostre possibilità.



Più nello specifico, portando a termine o perfezionando azioni in parte già avviate, ci proponiamo di:

- coordinare con maggiore efficacia le iniziative proposte nel corso dell'anno dalle associazioni che operano sul territorio comunale, eventualmente subordinando l'erogazione dei contributi per la loro realizzazione all'adesione ad un programma concordato con l'amministrazione;
- garantire lo sviluppo dell'Ecomuseo I Mistirs, cercandone la necessaria autonomia organizzativa attraverso la costituzione di un'apposita associazione con compiti di gestione e programmazione. L'Ecomuseo dovrà essere investito dell'importante compito di facilitatore e catalizzatore nei processi di identificazione e organizzazione partecipata del patrimonio materiale e immateriale della nostra Comunità;
- attivare, in collaborazione con la Pro Loco e con la Cooperativa Albergo Diffuso, un punto informativo aperto con continuità nel corso dell'anno, capace di dare una pronta risposta alle richieste di informazione e di coordinare l'apertura delle diverse esposizioni presenti sul territorio;
- potenziare l'utilizzo delle nuove tecnologie per la promozione dei percorsi e dei servizi turistici e culturali offerti. Vogliamo utilizzare la tecnologia come ausilio per attivare una migliore e più ampia percezione del contesto territoriale, finalizzata a stimolare la curiosità dei turisti su percorsi definiti, fornendo una guida per muoversi ed esplorare, trovando facilmente tutte le informazioni utili tramite uno smartphone;
- ricercare fondi europei, aderendo a progetti di promozione degli itinerari nazionali e transnazionali europei che si stanno creando sulla base del patrimonio culturale e paesaggistico, (a cui già si sta lavorando in partnership la Rete degli ecomusei regionali);
- favorire l'interazione tra turismo e agricoltura, anche in collaborazione con l'Università di Udine che ha recentemente avviato programmi di studio in tal senso e che potrebbe fare del nostro paese una terra di ricerca e sperimentazione;
- rendere Palazzo Calice un luogo privilegiato di turismo e cultura, prestigiosa sede di eventi ed esposizioni che possano richiamare a Paularo turisti interessati e qualificati;
- potenziare il ruolo della Biblioteca comunale, recentemente individuata come polo di interscambio nell'ambito del Sistema bibliotecario della Carnia, incrementando l'offerta di servizi (ad esempio con l'istituzione di gruppi di lettura o prestiti a domicilio e facendone un punto di riferimento per la Comunità).

## **ENERGIA E AMBIENTE**

Risparmio energetico e tutela dell'ambiente devono ricoprire un ruolo fondamentale in un programma amministrativo che, come il nostro, si propone di stimolare forme di sviluppo sostenibili e capaci di salvaguardare le ricchezze del territorio.

Proseguendo e migliorando i progetti già avviati, nel prossimo quinquennio ci proponiamo di:

- proseguire la collaborazione già avviata con SECAB per l'utilizzo di acqua e patrimonio boschivo, con l'intenzione di realizzare da subito uno studio di fattibilità per collegare la rete di distribuzione comunale agli impianti dell'azienda (eventualmente con una copertura delle spese a carico dell'UTI);



- rendere operativa l'ecopiazzola recentemente ultimata, avviando nel contempo un progetto pilota con alcune borgate per il dimezzamento dei costi della tassa di rifiuti (TARI) basato sulla gestione autonoma dei conferimenti;
- ultimare i lavori della rete fognaria collegandola con il depuratore (che dovrà essere messo in funzione);
- vigilare sul rilascio di eventuali concessioni per l'utilizzo dell'acqua, che è e deve rimanere un bene pubblico;
- installare una "casa dell'acqua" per la fornitura di acqua filtrata e potabile a basso costo, abbattendo spese e consumi di plastica;
- condurre una campagna per incentivare cura e pulizia dell'ambiente, fondamentale per non vanificare gli interventi di sistemazione e abbellimento condotti dall'Ente.

## **FAMIGLIA**

Le famiglie sono l'elemento fondante del paese, comunità nella comunità capaci di cogliere e soddisfare ben prima delle istituzioni i bisogni dei cittadini. Rappresentano oggi la prima forma di sostegno a giovani ed anziani e sono di fatto la risposta più immediata alle difficoltà economiche e sociali. Sono, in altre parole, una ricchezza che dev'essere preservata e la cui azione va supportata. A tal fine, in continuità con le politiche adottate negli ultimi anni, saranno previste opportune formule di supporto alla famiglia, che prevedano agevolazioni e sostegno per i nuclei che risiedono nel nostro comune e per quelli che, ce lo auguriamo, vorranno trasferirsi nel nostro comune.

Le linee di intervento previste sono diverse e riguarderanno principalmente:

- la valorizzazione del patrimonio delle seconde case o case sfitte, da destinare ai nuovi nuclei familiari, soprattutto se formati da giovani coppie;
- una più puntuale informazione in merito alle misure economiche a sostegno delle famiglie con redditi più bassi, possibilmente con lo stanziamento di maggiori risorse a carico del bilancio comunale;
- la realizzazione di attività in favore dei più piccoli (letture animate, centri estivi, ...) che possano agevolare la conciliazione dei tempi di casa e lavoro;
- l'istituzione di una consulta della famiglia in grado di supportare l'Amministrazione nelle decisioni relative all'ideazione ed all'attuazione di politiche per la famiglia.

## **FRAZIONI**

Il rapporto con le frazioni dovrà essere rafforzato in quanto la sola istituzione dei Comitati frazionali non è stata sufficiente per garantire un efficace scambio di idee ed informazioni con l'Amministrazione.

Dei Comitati vorremmo rivedere la formula organizzativa, rivalutando e potenziando la figura del Capo-Frazione e garantendo loro maggiore supporto ed assistenza nel ruolo che sono chiamati a svolgere.

Ci impegneremo inoltre a soddisfare le richieste di interventi volti a migliorare l'arredo urbano nelle borgate (quali pulizia e operazioni di ordinaria manutenzione) e rivedremo e riorganizzeremo il piano di sgombero della neve nelle frazioni più alte e distanti dal centro del Paese.



## **GIOVANI**

Un programma elettorale orientato alla crescita e allo sviluppo non può non riservare particolare attenzione ai giovani, che del futuro sono i protagonisti e principali artefici della Comunità.

Sarà perciò importante pensare ad iniziative destinate alle nuove generazioni, finalizzate da un lato ad offrire loro occasioni di crescita in ambienti sani, dall'altro ad orientare e favorire l'ingresso nel mondo del lavoro e dell'istruzione superiore.

Vorremmo nello specifico:

- attivare un centro di aggregazione giovanile destinato a giovani ed adolescenti fino a 20 anni, da organizzare con il supporto dell'Associazione giovanile Pandora e della Parrocchia oltre che con la supervisione dei professionisti del Servizio Sociale;
- avviare un progetto di "studio assistito" per bambini e ragazzi che permetta ai giovani diplomati ed agli studenti universitari di mettere a disposizione il loro tempo e le loro conoscenze a fronte di un compenso;
- favorire momenti di incontro e confronto con le altre realtà giovanili della Carnia, in un'ottica di scambio di conoscenze ed esperienze;
- promuovere la costituzione di una cooperativa locale che possa offrire ai giovani occasioni di lavoro, impegnandoli nella manutenzione del territorio o nella gestione di iniziative turistiche e culturali;
- organizzare una capillare campagna di informazione e prevenzione su alcoolismo e dipendenze, problemi in preoccupante crescita nelle fasce più giovani della popolazione.

## **INFRASTRUTTURE**

Nonostante i limiti imposti dal patto di stabilità, durante questo mandato amministrativo abbiamo realizzato opere pubbliche per diversi milioni di Euro e, ad oggi, sono in fase di esecuzione lavori per quasi € 1.350.000 (sistemazione viabilità Paularo-Lanza e Ravinis-Pizzul, ripristino ex-discarica, manutenzione palestra Istituto comprensivo e realizzazione di una centrale a biomassa legnosa, completamento area sportiva Saletti, riqualificazione Residenza per anziani, realizzazione parcheggi a Villamezzo e Via Pontebba), con l'obiettivo che ora ci poniamo è quello di completare le varie infrastrutture in corso di progettazione ed aggiudicazione e ricercare i fondi per la realizzazione di quelle nuove.

Nel prossimo quinquennio, ricercando i necessari fondi (anche europei, aderendo a specifici progetti di sviluppo), ci impegniamo a:

- proseguire con i lavori di adeguamento e miglioramento dell'illuminazione pubblica;
- completare la viabilità di Località Nisola;
- portare a termine i lavori di adeguamento normativo e miglioramento dell'efficienza energetica dell'Istituto comprensivo;
- riorganizzare la sede municipale, abbattendo le barriere architettoniche e collegandola alla centrale a biomasse di prossima realizzazione presso l'Istituto comprensivo;
- ultimare la sistemazione dell'ex Scuola elementare del capoluogo;
- ultimare la sistemazione della caserma di Lanza (con i gruppi ANA di Paularo, Dierico e Udine);



- sistemare gli immobili ex Caserma Maronese;
- completare l'urbanizzazione dell'Area Trottola, riqualificando l'ex campo sportivo;
- acquistare e riqualificare l'ex Albergo "Impero";
- sistemare la viabilità di Passo Meledis (collegamento Italia-Austria);
- sistemare le aree adiacenti alla sorgente solforosa in Località Aones ed alla Fonte Ferruginosa;
- incentivare la realizzazione di garage e posti auto.

## **SANITÀ E SERVIZI SOCIALI**

I continui cambiamenti organizzativi che stanno interessando la sanità regionale e che, in un futuro non lontano, potrebbero coinvolgere anche i servizi socio-assistenziali, impongono la massima attenzione da parte dell'amministrazione, che ha il compito di tutelare il diritto alla salute dei cittadini vigilando sul corretto operato di A.A.S. e enti sovraordinati.

Nel prossimo quinquennio ci dovremo impegnare soprattutto per garantire che gli abitanti della nostra Valle e, più ingenerale, della montagna possano accedere agli stessi servizi a disposizione di chi abita negli altri territori della Regione e con le medesime tempistiche, senza penalizzazioni.

Sarà nel contempo importante attivare nuove risorse a livello locale o favorire l'operatività di quelle già esistenti, sviluppando una rete tra operatori, associazioni e volontari impegnati nel sociale.

A tal fine ci proponiamo di:

- garantire l'apertura almeno bimensile di uno sportello con la presenza dell'Assistente Sociale, in grado di fornire consulenza e supporto qualificato nella soluzione di problematiche di natura sociale;
- attivare una rete di "sentinelle del territorio" capaci di identificare e segnalare tempestivamente agli organismi competenti le situazioni di disagio sommerse;
- costituire una commissione socio-sanitaria composta da medici di base, referenti del Servizio sociale, rappresentanti di scuola e associazioni locali, con il compito di indirizzare l'Amministrazione nella definizione delle politiche in materia e di rafforzare la rete e lo scambio d informazioni tra i soggetti coinvolti;
- promuovere progetti mirati di prevenzione-divulgazione per il contrasto di ludopatie e abuso di alcolici, con il coinvolgimento di esercenti e il supporto dei servizi specialistici dell'A.A.S..

## **SCUOLA E ISTRUZIONE**

L'ultimo quinquennio ha visto svilupparsi e perfezionarsi rapporti di grande collaborazione tra Amministrazione e Istituto comprensivo, fondamentali per affrontare con forza e decisione le sfide del futuro (soprattutto piano di ridimensionamento scolastico e sempre minore numero di iscritti). Sarà quindi fondamentale curare un dialogo costante con istituzioni scolastiche e genitori, necessario per analizzare le problematiche che di volta in volta si proporranno e ricercare soluzioni condivise.

Importanti saranno anche la manutenzione e l'ammodernamento dell'edificio scolastico, in parte già finanziati (come nel caso della nuova centrale a biomasse e dei lavori per la sistemazione della palestra) e utili anche per generare risparmi nelle spese di gestione che potranno poi essere



reinvestiti in progetti educativi.

Abbiamo intenzione di:

- convocare da subito un tavolo di lavoro con Istituto comprensivo e Scuola dell'infanzia per definire obiettivi e modalità operative comuni nella gestione dei problemi, garantendo il necessario supporto politico;
- finanziare particolari progetti proposti dall'Istituto comprensivo, soprattutto se finalizzati allo sviluppo di scambi culturali o connessi all'attività ecomuseale;
- sostenere economicamente la Scuola dell'infanzia parrocchiale, anche fornendo il supporto della struttura comunale per piccole manutenzioni;
- promuovere l'attivazione sul territorio comunale di una scuola professionale ad indirizzo naturalistico o ambientale;
- proseguire l'attività del Consiglio comunale dei ragazzi.

## **SPORT**

Lo sport è un settore che può offrire molteplici ricadute positive sia in ambito sociale che in ambito economico, in quanto gran parte delle discipline praticabili in montagna possono fare da volano a iniziative imprenditoriali o permettere una migliore promozione del territorio.

Vorremmo pertanto proseguire con le azioni già intraprese nell'ultimo quinquennio, facendo di Paularo una meta sempre più attrezzata e frequentata da parte di sportivi e famiglie in cerca di aree in cui praticare attività fisica all'aperto.

Sarà inoltre nostra cura promuovere l'attività delle associazioni che operano nel settore e favorire la diffusione di sport meno praticati per diversificare l'offerta, soprattutto per incoraggiare l'adozione di stili di vita salutari.

## **TECNOLOGIA E INNOVAZIONE**

Per facilitare l'accesso al web e favorire la partecipazione attiva della Cittadinanza alla vita amministrativa attraverso i moderni strumenti di e-government, nel prossimo quinquennio sarà necessario perfezionare i sistemi di connettività, già di molto migliorati con la realizzazione del wi-fi comunale.

Ci impegniamo a:

- seguire e sollecitare le procedure amministrative necessarie per avviare la distribuzione della fibra ottica ai privati (già attiva presso le strutture pubbliche);
- migliorare la copertura wi-fi delle aree ancora in ombra;
- richiedere agli operatori di telefonia mobile un potenziamento delle reti già esistenti;
- affiancare all'applicazione "Municipium" recentemente attivata una forma più veloce di comunicazione con la cittadinanza attraverso le più diffuse applicazioni di messaggistica istantanea.